

Approvazione del progetto "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica, tratto fiume Arno Casentino, II stralcio, II lotto, Fase I (CUP D31B18000340002)", costituente Variante al Regolamento Urbanistico

Art. 34 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65



RAPPORTO DEL GARANTE DELLA INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, artt. 37 e 38 Decreto del Presidente della Giunta Regionale, 14 febbraio 2017, n. 4/R

giugno 2025



| 1. | PREMESSA | 3 |
|----|---|---|
| | ATTI PRELIMINARI E AVVIO DEL PROCEDIMENTO | |
| | ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE SVOLTE | |
| | ADOZIONE | |
| | TRASMISSIONE AGLI ENTI | |
| | PUBBLICAZIONE | |
| | OSSERVAZIONI | |
| | II PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ D'INFORMAZIONE | |



1. PREMESSA

Il Garante dell'Informazione, come esplicitato negli articoli 37 e 38 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, ha il compito di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi, relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, promuovendo nelle forme e con le modalità idonee, l'informazione ai cittadini, singoli o associati, in merito al procedimento in corso.

Inoltre in estrema sintesi ha il compito di fissare i criteri per la partecipazione, integrando le attività svolte dal Responsabile del procedimento, e di promuovere iniziative per misurare l'efficacia delle forme di comunicazione svolta. Il Garante dell'informazione e della partecipazione redige un rapporto sull'attività svolta, indicando le iniziative poste in essere ed evidenziando se le attività relative all'informazione e alla partecipazione della cittadinanza e delle popolazioni interessate abbiano prodotto risultati significativi ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica da sottoporre all'adozione degli organi competenti.

2. ATTI PRELIMINARI E AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il progetto della presente variante è inerente all'Atto di approvazione del progetto definitivo di alcuni tratti del percorso ciclopedonale parte del progetto "Sistema integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica" che si configura come Variante al Regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65.

Il progetto dei percorsi ciclabili è classificato come opera chiave nell'ambito della rete di interesse regionale e individuata dal Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (P.R.I.I.M.) della Regione Toscana, che trova attuazione nell'accordo di programma fra la stessa Regione Toscana e Anci Toscana, insieme alla Città Metropolitana di Firenze e alle Province di Arezzo, Pisa e Siena, oltre a tutti i Comuni interessati.

L'Unione dei Comuni del Casentino è stata individuata come Ente capofila per la progettazione e realizzazione dei lavori del tratto che dalla sorgente del Fiume Arno arriva fino a Ponte Buriano, collegandosi con il Sentiero della Bonifica.



I tratti che sono da localizzare negli strumenti urbanistici comunali sono quelli oggetto del "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica tratto fiume Arno Casentino, II stralcio, II lotto, fase I", approvato con deliberazione n. 19 del 18/02/2019 della Giunta dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Di seguito integrato con le varianti approvate con Determinazione n. n. 1046 del 08/07/2024 del Responsabile Servizio n. 6 dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino: "Perizia di variante n. 1 dei lavori relativi al II stralcio, II lotto, fase I", redatta dal Direttore dei Lavori a seguito delle modifiche che sono intercorse nella fase di esecuzione dei lavori e dalla Determinazione n. 2141 dell'11/12/2024 del Responsabile Servizio n. 6 dell'Unione dei Co-muni Montani del Casentino "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica tratto fiume Arno Casentino, II stralcio, II lotto, fase I, CUP D31B18000340002. Approvazione elaborati integrativi perizia di variante n. 1 per Variante Urbanistica del comune di Subbiano";

L'art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, non prevede alcun avvio del procedimento urbanistico neppure quello ai sensi dell'art. 21 del PIT (vedi anche accordo Regione-Ministero del 17 maggio 2018).

Il progetto relativo alla realizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica interessa aree private e occorre la dichiarazione di Pubblica utilità per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed all'uso pubblico.

Il procedimento disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per Pubblica utilità, presuppone che, almeno venti giorni prima della delibera di approvazione della variante sia notificato agli interessati, l'avvio del procedimento di esproprio.

È stato pertanto predisposto l'avviso di "Avvio del procedimento per la costituzione di servitù permanente di passaggio o/e di esproprio, nonché di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327", che è stato notificato ai proprietari interessati.

3. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE SVOLTE



Ai sensi dell'art. 6, comma 1 bis, della Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10, considerato che non sono presenti aree sottoposte a SIR o SIC, la variante approvata ai sensi dell'art. 34, è esclusa dalla VAS.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il 24/05/2021 è stato inviato, ai proprietari interessati, l'avviso di Avvio del procedimento per la costituzione di servitù permanente di passaggio o/e di esproprio, nonché di occupazione temporanea del responsabile del procedimento di esproprio.

La proposta di deliberazione relativa all'adozione del presente piano ed i relativi documenti tecnici sono stati pubblicati nel sito del comune in data 29/05/2025 all'indirizzo: https://comune.subbiano.ar.it/documento-pubblico/la-pagina-del-garante/

4. ADOZIONE

La presente variante è stata adottata con Deliberazione Consiliare n. 29 del 28/07/2025 "Approvazione del progetto "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica, tratto fiume Arno Casentino, II stralcio, II lotto, Fase I (CUP D31B18000340002)", costituente Variante al Regolamento Urbanistico ai Sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65".

5. Trasmissione agli enti

La Deliberazione Consiliare n. 29 del 28/07/2025 con i relativi allegati documentali è st6ata trasmessa ai soggetti di cui all'art. 8 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 con prot. 10095, 10104 e 10107 dello 01/09/2025.

6. Pubblicazione

La variante al Regolamento Urbanistico è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 37 del 10 settembre 2025;



Il periodo di deposito durante il quale la variante al Regolamento Urbanistico adottata è stata disponibile per libera visione al pubblico ed è stato possibile presentare osservazioni ai sensi dell'art. 34, della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65 è stato per 30 gg dal 10/096/2025 al 10/10/2025.

7. OSSERVAZIONI

Nei trenta giorni successivi alla suddetta pubblicazione sono pervenuti i seguenti contributi da parte della Regione Toscana: Settore VAS e VIncA con prot. 11533 dello 06/10/2025 e prot. 11736 dello 09/10/2025 e Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo con prot. 11736 dello 09/10/2025.

8. IL PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ D'INFORMAZIONE

Sulla base della legge regionale Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, il Garante dell'Informazione e partecipazione è tenuto alla redazione di un programma contenente le attività da svolgere durante l'iter del procedimento, attività che hanno come obbiettivo il coinvolgimento della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo.

Il Capo V del Titolo II, di detta legge regionale definisce nel suo articolato gli Istituti della partecipazione il ruolo del garante e le sue attività. Per effetto dell'articolo 36, comma 6 "per i Piani e Programmi soggetti a VAS" le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con le attività di partecipazione di cui alla legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10 nel principio di non duplicazione.

L'art. 17 della legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65 dispone che all'atto di avvio del procedimento sia allegato il "Programma dell'attività d'informazione" e per gli strumenti soggetti a Vas il "Documento Preliminare di VAS" redatto, ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10.

L'attività del garante in questo caso deve promuovere l'informazione nell'ambito del territorio del comune di Subbiano, tenendo conto anche della fase partecipativa già avviata con il Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS e del fatto che non è previsto per le varianti ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, la fase di Avvio del procedimento.



Attività d'informazione

È istituita un'apposita sezione del sito web comunale dedicata al "Garante dell'informazione e della partecipazione".

L'attività di informazione sarà svolta almeno con le seguenti azioni e comunicazioni:

- Comunicazione e pubblicazione nel sito web del Comune di Subbiano della data di Approvazione;
- Pubblicazione nel sito web del Comune di Subbiano degli atti precedentemente all'Approvazione;

Attività di partecipazione

Le modalità partecipative non includono incontri pubblici. Sarà possibile formulare ed inoltrare istanze attraverso l'ufficio protocollo del comune di Subbiano inviate all'attenzione del "Garante dell'informazione e della partecipazione".

Per i contatti con il garante è stato istituito uno specifico indirizzo mail: sara.riccetti@comune.sub-biano.ar.it

Sarà, inoltre, sempre possibile formulare istanze attraverso l'ufficio protocollo del comune di Subbiano inviate all'attenzione del "Garante dell'informazione e della partecipazione".

Il Garante dell'informazione e della partecipazione

F.to Dott.ssa Sara Riccetti